

ADESIONE AUTOMATICA ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE E NUOVE REGOLE SUL FONDO TESORERIA INPS – DECORRENZA 2026

Adesione automatica alla previdenza complementare (TFR)

A decorrere dal **1° luglio 2026**, per i lavoratori neoassunti nel settore privato si applica il nuovo meccanismo di **adesione automatica alla previdenza complementare**.

Nuovo termine per la scelta

Il lavoratore dovrà esprimere la propria scelta sulla destinazione del TFR entro **60 giorni dall'assunzione** (non più 6 mesi).

Regola del silenzio-assenso

- Se il lavoratore **non effettua alcuna scelta entro 60 giorni** → il TFR sarà **automaticamente conferito a una forma di previdenza complementare**.
- Solo in caso di **espressa volontà di non aderire**, il TFR resterà accantonato in azienda.

Soggetti esclusi

Sono esclusi:

- Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni
- Rapporti non regolati integralmente dal diritto comune (art. 2120 c.c.)

Nuove soglie per il versamento al Fondo Tesoreria INPS

La Legge di Bilancio 2026 ha modificato i criteri dimensionali che determinano l'obbligo di versamento del TFR non optato al **Fondo Tesoreria INPS**.

L'INPS, con **circolare n. 12 del 05.02.2026**, ha fornito chiarimenti applicativi.

Evoluzione delle soglie dimensionali

Anno di applicazione	Soglia dipendenti (media anno precedente)	Obbligo Fondo Tesoreria
2026–2027	≥ 60 dipendenti	Sì
2028–2031	≥ 50 dipendenti	Sì
Dal 2032	≥ 40 dipendenti	Sì

Novità rilevante: la soglia può essere raggiunta anche **negli anni successivi all'avvio dell'attività**.

Esempio operativo

- Azienda con **media 2025 pari o superiore a 60 dipendenti** → obbligo dal **1° gennaio 2026**
- Se nel 2026 non raggiunge 60 ma supera 50 → obbligo dal 2028
- Dal 2032 soglia abbassata a 40 dipendenti

Resta fermo che l'obbligo riguarda **solo il TFR non destinato a previdenza complementare**.